



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione*

*Direzione Generale del Personale e riforma della Regione*

### **SERVIZIO SICUREZZA**

#### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

# **DUVRI**

*redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.*

**SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI  
RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITA' CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO  
FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026**

*Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, suddivisa in sei lotti*

#### **SEDE SVOLGIMENTO APPALTO: BASI ELICOTTERISTICHE REGIONALI**

**IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE**

DOTT. LUIGI CARUSILLO

**LA DITTA AGGIUDICATARIA**

(PER ACCETTAZIONE)

---

**IL RSPP**

ING. ALESSIO CONTINI

---

**IL REFERENTE APPALTO (R.U.P.)**

DOTT.SSA PAOLA LATTE

---

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.1

## INDICE

1.	PREMESSA .....	2
2.	SCOPO DEL DUVRI .....	2
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	2
4.	DEFINIZIONE E ACRONIMI .....	4
5.	DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO .....	5
6.	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	9
7.	INFORMAZIONI GENERALI SUGLI AMBIENTI E ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE INERENTI ALL'APPALTO .....	10
8.	SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO.....	10
9.	FASI LAVORATIVE AGGIUDICATARIO .....	12
10.	AREE DI LAVORO .....	12
11.	IMPRESE E LAVORATORI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELLE BASI ELICOTTERISTICHE.....	15
12.	CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI .....	16
13.	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	16
14.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE .....	19
15.	COSTI RELATIVI AI RISCHI INTERFERENZIALI .....	29
16.	INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	31
17.	ALLEGATI.....	32

 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.2

## 1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito, DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 e successive modifiche e integrazioni, è relativo alla terza procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, suddivisa in sei lotti, per l'affidamento del *“Servizio aereo di ricognizione, prevenzione e repressione incendi rurali e boschivi e attività connesse alle funzioni del corpo forestale e di vigilanza ambientale (C.F.V.A.) nel periodo 2024-2026”*.

Il Documento è stato redatto dall'Amministrazione della Regione Autonoma della Sardegna per il tramite del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

## 2. SCOPO DEL DUVRI

L'elaborato ha l'obiettivo di fornire all'Aggiudicatario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività svolte dal personale del Committente.

Si evidenzia che il DUVRI riguarda esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze tra il personale del Committente e il personale dell'Aggiudicatario che opera presso la sede di lavoro aziendale.

I Datori di Lavoro delle imprese coinvolte (Committente e Aggiudicatario) devono cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, informandosi reciprocamente e coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

In particolare, l'Aggiudicatario deve segnalare tempestivamente al Committente eventuali situazioni impreviste che presentano rischi particolari che potrebbero compromettere l'incolumità del personale del Committente, dell'Aggiudicatario e del personale di ditte terze o visitatori che accedono presso le unità operative dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, lo stesso Aggiudicatario s'impegna a operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche e i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e degli impianti presenti all'interno dell'Unità Produttiva del Committente.

Tutti i lavoratori dell'Aggiudicatario devono essere preventivamente informati e attenersi alle disposizioni impartite, relative alla prevenzione e protezione, oltre che essere sensibili e avere comportamenti confacenti alle norme di sicurezza tali da non costituire pericolo per le persone, cose e ambiente.

Prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà essere programmata una riunione di coordinamento tra il Committente e l'Aggiudicatario al fine di illustrare i contenuti del DUVRI e le esigenze della ditta aggiudicataria.

Il DUVRI pertanto dovrà essere eventualmente modificato e integrato sulla base di specifiche informazioni fornite dall'Aggiudicatario in merito alle interferenze non previste e che dovessero insorgere durante le attività.

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Come detto, il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente e il personale dell'Aggiudicatario.

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.3

Le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze pertanto, non si applicano ai rischi specifici propri associati alle attività dell'Aggiudicatario.

L'aggiornamento/integrazione del presente DUVRI sarà redatto a carico del Datore di Lavoro committente.

Oltre a ricordare che nel DUVRI non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Amministrazione Regionale e dell'Aggiudicatario, si precisa che ogni Datore di Lavoro coinvolto deve attenersi alla normativa di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed è obbligato pertanto ad elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione di ogni misura di sicurezza necessaria per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
<b>SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026</b>		Pag.4

#### 4. DEFINIZIONE E ACRONIMI

<b>Stazione appaltante</b>	Qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).
<b>Operatore economico</b>	Qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica.
<b>Aggiudicatario</b>	Operatore economico cui è affidato un appalto o una concessione.
<b>Datore di lavoro (art. 2 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)</b>	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo".
<b>Datore di lavoro committente</b>	Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
<b>Preposto</b>	Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
<b>Medico Competente</b>	Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al suddetto decreto.
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>	Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
<b>Luogo di lavoro</b>	Luogo destinato a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.
<b>Rischi interferenti</b>	Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
<b>DUVRI (art. 26 c.3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)</b>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.5

5. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO

DATI APPALTO		
TIPOLOGIA APPALTO	Servizi	
DESCRIZIONE	Servizio aereo di ricognizione, prevenzione e repressione incendi rurali e boschivi e attività connesse alle funzioni del CFVA nel periodo 2024-2026	
SEDE SVOLGIMENTO SERVIZIO IN APPALTO	Basi Elicotteristiche Regionali (BEA)	
DURATA APPALTO	3 anni	
FIGURE DELLA SICUREZZA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA		
DATORE DI LAVORO (Direttore Generale Direzione generale del Personale e riforma della Regione)	Dott. Luigi Carusillo	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ing. Alessio Contini	
MEDICO COMPETENTE AREA TERRITORIALE DI IGLESIAS (MEDICO COORDINATORE)	Dott. Stefano Salis	
MEDICO COMPETENTE AREA TERRITORIALE DI CAGLIARI (ZONA A)	Dott.ssa Romina Naitana	
MEDICO COMPETENTE AREA TERRITORIALE DI CAGLIARI (ZONA B)	Dott.ssa Daniela Lecca	
MEDICO COMPETENTE AREA TERRITORIALE DI NUORO	Dott. Ferdinando Masala	
MEDICO COMPETENTE AREA TERRITORIALE DI LANUSEI	Dott. Marco Puddu	
MEDICO COMPETENTE AREA TERRITORIALE DI ORISTANO	Dott. Antonio Luigi Sulis	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Ala Massimiliano	Mascia Antonio
	Cadoni Aldo	Melis Andrea
	Cherchi Giuliana	Melis Consolata
	Contini Ponziano Massimo	Mocci Angelo
	Cucca Marcello	Pinna Gianluca
	Dessi Alberto	Pisano Emiliano
	Didu Maurizio	Prestileo Carmelo
	Floris Luigi	Sisini Antonello
	Fornea Roberto	Sotgiu Massimo
	Frau Mauro	Spiga Giuseppe
	Gabriele Alessandro	Talloru Sergio
	Lecca Valeria	Troffa Antonello
	Lobina Stefano	Zucca Roberta

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.6

RIFERIMENTO APPALTO (RUP)	
<b>Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio antincendio e logistica</b>	Dott.ssa Paola Latte
<b>Indirizzo</b>	Via Biasi n.7 - 09131 Cagliari
<b>Telefono / Fax</b>	070.6066596
<b>E Mail</b>	platte@regione.sardegna.it
<b>Compiti principali del Servizio antincendio e logistica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione regionale antincendio e pianificazione azioni riduzione delle biomasse;</li> <li>- Collaborazione alla pianificazione regionale di protezione civile;</li> <li>- Analisi e monitoraggio degli effetti del fuoco prescritto in raccordo con gli STIR;</li> <li>- Analisi e statistica degli incendi, gestione del Fire cloud e dell'Open data e coordinamento STIR;</li> <li>- Coordinamento e supporto alle attività di rilievo delle superfici percorse da incendi in stretto raccordo con gli STIR;</li> <li>- Coordinamento attività previste dal Piano Antincendio indirizzo e supporto alle attività di collaborazione del CFVA al sistema di protezione civile regionale;</li> <li>- Gestione laboratorio radio del CFVA e collaborazione con la protezione civile;</li> <li>- Implementazione e gestione del sistema informativo del CFVA. Manutenzione e assistenza hardware e software in dotazione ai Servizi;</li> <li>- Predisposizione di accordi e intese in materia di prevenzione degli incendi boschivi e protezione civile e coordinamento delle relative attività;</li> <li>- Programmazione e gestione risorse finanziarie assegnate al servizio e predisposizione capitolati tecnici per l'acquisizione di beni e servizi;</li> <li>- Gestione tecnica, logistica, amministrativa e contabile degli automezzi in dotazione al CFVA;</li> <li>- Rilascio, rinnovo, sospensione e revoca patenti di servizio;</li> <li>- Attività del consegnatario degli automezzi;</li> <li>- Adempimenti di competenza del CFVA in ambito di logistica delle sedi, raccordo con EELL per le manutenzioni e con l'ufficio del datore di lavoro per la sicurezza;</li> <li>- Attività di studio e ricerca nelle materie di competenza.</li> </ul>	

 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.7

DITTA AGGIUDICATARIA APPALTO	
LOTTO 1	
Ragione Sociale	
Amministratore Unico/Legale Rappresentante	
Sede legale	
P. IVA	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Nominativo preposto/preposti	
LOTTO 2	
Ragione Sociale	
Amministratore Unico/Legale Rappresentante	
Sede legale	
P. IVA	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Nominativo preposto/preposti	
LOTTO 3	
Ragione Sociale	
Amministratore Unico/Legale Rappresentante	
Sede legale	
P. IVA	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Nominativo preposto/preposti	



 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.8

<b>LOTTO 4</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Amministratore Unico/Legale Rappresentante</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>P. IVA</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Nominativo preposto/preposti</b>	
<b>LOTTO 5</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Amministratore Unico/Legale Rappresentante</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>P. IVA</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Nominativo preposto/preposti</b>	
<b>LOTTO 6</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Amministratore Unico/Legale Rappresentante</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>P. IVA</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Nominativo preposto/preposti</b>	

 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.9

## 6. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario nell'esecuzione del Servizio affidato dal Committente deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.

È responsabilità dell'Aggiudicatario disporre ed esigere che i propri lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Il Committente, se lo ritiene necessario, può richiedere all'Aggiudicatario l'allontanamento di quei lavoratori che non abbiano rispettato le prescrizioni in materia di sicurezza.

In caso di incidente o infortunio l'Aggiudicatario è tenuto a darne immediata comunicazione al Committente. Successivamente (entro un giorno), dovrà inviare un rapporto scritto sull'accaduto dettagliando, oltre che data/orario dell'evento e la tipologia/entità dell'infortunio, anche il luogo e la dinamica e ogni altro elemento utile a comprenderne le cause e a trovare le eventuali contromisure affinché il fatto non si ripeta.

Inoltre, prima dell'avvio del Servizio l'Appaltatore deve fornire al Datore di Lavoro committente attestazione della propria idoneità tecnico professionale attraverso:

- la consegna del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato,
- l'autocertificazione dell'impresa appaltatrice, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (si veda modello allegato).

Lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali e assistenziali in vigore alla data di affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

L'Aggiudicatario deve pertanto fornire prima dell'avvio dell'appalto apposito certificato di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 18 c. 1 lett. u) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. i lavoratori dell'Aggiudicatario devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del Datore di Lavoro (nome dell'azienda di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento.

Prima dell'inizio delle attività l'Aggiudicatario deve fornire al RUP, oltre alla documentazione prevista dal capitolato tecnico, le seguenti informazioni e documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto:

- elenco degli addetti alle emergenze presenti;
- attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- copia dei giudizi di idoneità alla mansione dei lavoratori;
- elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- elenco delle lavorazioni pericolose;
- elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza.

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.10

## 7. INFORMAZIONI GENERALI SUGLI AMBIENTI E ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE INERENTI ALL'APPALTO

Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) della Regione Sardegna è un Corpo tecnico con funzioni di polizia, deputato alla salvaguardia dell'ambiente naturale, facente capo alla Presidenza della Regione (ex LR 21.06.2021 n.10).

I luoghi di svolgimento delle attività lavorative sono rappresentati da uffici amministrativi e sedi operative dislocate nelle diverse province del territorio Regionale.

Il Comandante del CFVA e i Servizi centrali sono ubicati a Cagliari mentre gli altri uffici territoriali (STIR) sono dislocati a Cagliari, Iglesias, Oristano, Nuoro, Lanusei, Tempio Pausania e Sassari.

I suddetti uffici territoriali, anche detti Ispettorati, hanno alle loro dipendenze n.82 Stazioni forestali e n.10 Basi logistico operative navali (BLON) che hanno una giurisdizione che comprende più comuni.

Sul territorio regionale sono inoltre dislocati locali connessi alla gestione delle attività ed al ricovero dei mezzi fra cui le Basi Elicotteristiche Antincendio (BEA), gli autoparchi e i magazzini.

Fra le varie attività espletate dal Corpo Forestale rientra il pattugliamento e lo spegnimento degli incendi boschivi. In particolare, il personale a bordo di veicoli, tipo pick-up e autobotte, attrezzati di modulo antincendio, perlustra il territorio e, in caso di segnalazione o avvistamento di un incendio, interviene prontamente sul posto avviando, quando possibile, un primo e immediato intervento di spegnimento.

Quando dal territorio viene richiesto il supporto dell'elicottero per lo spegnimento, gli agenti e i sottoufficiali si imbarcano per raggiungere il luogo delle operazioni nel quale vengono sbarcati in una posizione strategica per l'attacco al fronte di fiamma.

All'occorrenza una parte del personale elitrasmportato si presta a supportare dal velivolo le attività di coordinamento, in particolar modo quando l'incendio è di vaste proporzioni e interessa più versanti.

Infatti, oltre al trasporto di attrezzature e uomini, l'attività in elicottero consente la rilevazione dall'alto degli incendi a scopo investigativo e di supporto al coordinamento dell'evento.

## 8. SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO

Le attività oggetto dell'appalto consistono nel *"servizio aereo di ricognizione, prevenzione e repressione degli incendi rurali e boschivi e attività connesse alle funzioni del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, nel periodo 2024-2026"*, a mezzo di n.13 (tredici) elicotteri da schierarsi presso le basi elicotteristiche regionali.

La procedura di gara è suddivisa in cinque lotti, in funzione della diversa tipologia dei mezzi aerei richiesti in termini di potenza, capacità di spegnimento, capacità di trasporto e periodo di schieramento:

### LOTTO 1

Ha per oggetto la prestazione del servizio aereo di repressione degli incendi rurali e boschivi nella Regione Sardegna, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.), nel periodo 1° luglio÷31 agosto del triennio 2024-2026, mediante l'impiego di n.1 elicottero medio/pesante che deve svolgere in dettaglio le seguenti attività:

- spegnimento e bonifica degli incendi boschivi e rurali con sgancio di acqua o miscela ritardante o estinguente;
- eventuale trasporto di personale operativo o direzionale del C.F.V.A. ed eventuale personale operativo o direzionale di supporto, dotato di attrezzature antincendio e quant'altro necessario.

Il periodo ordinario di espletamento del servizio è il seguente:

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.11

Il periodo ordinario per lo svolgimento del servizio, su richiesta dell'Amministrazione, può essere modificato, in termini di anticipo o posticipo fino a 10 giorni, con un preavviso di almeno 5 giorni, in funzione di esigenze meteorologiche, operative o amministrative.

Per lo svolgimento del servizio si stima il numero di 62 giornate di stazionamento annuali e 110 ore di volo annuali.

## LOTTO 2 - LOTTO 3 - LOTTO 4 - LOTTO 5 – LOTTO 6

Hanno per oggetto la prestazione del servizio aereo di ricognizione, prevenzione e repressione degli incendi rurali e boschivi nella Regione Sardegna e per le altre attività connesse al servizio istituzionale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.), nel triennio 2024-2026, mediante l'impiego di n.7 elicotteri leggeri che devono svolgere in dettaglio le seguenti attività:

- a) spegnimento e bonifica degli incendi boschivi e rurali con sgancio di acqua o miscela ritardante o estinguente;
- b) trasporto di personale operativo o direzionale del C.F.V.A. ed eventuale personale operativo o direzionale di supporto, dotato di attrezzature antincendio e quant'altro necessario
- c) attività di esercitazione, addestramento e dimostrative, per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi, compreso il trasporto di materiali e di personale;
- d) ricognizione del territorio regionale, compresa individuazione e perimetrazione delle aree percorse da incendi e riprese fotografiche e televisive;
- e) eccezionalmente interventi di ricognizione, attività di ricerca, trasporto personale e/o attrezzature e/o carichi, ricollegabili a calamità naturali o in occasione di emergenze.

Il periodo ordinario di espletamento del servizio è il seguente:

### ▪ Lotto 2

- Bosa: dal 15 giugno al 30 settembre per ogni anno di vigenza del contratto;
- Fenosu: dal 15 giugno al 15 ottobre per l'anno 2024; dal 15 maggio al 15 ottobre per l'anno 2025; dal 15 maggio al 15 ottobre per l'anno 2026.

### ▪ Lotto 3

- Limbara: dal 15 giugno al 30 settembre per ogni anno di vigenza del contratto;
- Alà dei Sardi: dal 15 giugno al 15 ottobre per l'anno 2024; dal 15 maggio al 15 ottobre per l'anno 2025; dal 15 maggio al 15 ottobre per l'anno 2026.

### ▪ Lotto 4

- San Cosimo: dal 15 giugno al 15 ottobre per l'anno 2024; dal 15 maggio al 15 ottobre per l'anno 2025; dal 15 maggio al 15 ottobre per l'anno 2026.

### ▪ Lotto 5

- Sorgono: dal 15 giugno al 30 settembre di ogni anno di vigenza del contratto.

### ▪ Lotto 6

- Marganai: dal 15 giugno al 30 settembre di ogni anno di vigenza del contratto.

 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.12

Per ciascun elicottero i periodi ordinari per lo svolgimento del servizio possono essere modificati, in termini di anticipo o posticipo fino a 40 giorni, su richiesta dell'Amministrazione con un preavviso di almeno 5 giorni.

Per lo svolgimento del servizio si stima il numero di 801 giornate di stazionamento per il 2024, di 894 giornate di stazionamento per il 2025 e n. 894 giornate di stazionamento per il 2026 pari a 2.589 complessive nel triennio, e n. 759 ore di volo annuali, pari a 2277 ore nel triennio 2024-2026.

## 9. FASI LAVORATIVE AGGIUDICATARIO

Le fasi di lavoro principali, oggetto del servizio in appalto sono:

- **Decollo** - consistente nelle azioni di guida al decollo e di verifica e mantenimento di interdizione dell'area interessata sino al decollo del velivolo;
- **Atterraggio** - consistente nelle azioni di sgombero delle piazzole e nelle segnalazioni di guida all'atterraggio, sino allo spegnimento del velivolo;
- **Spegnimento degli incendi** - consistente nelle azioni di carico liquido estinguente e rovesciamento dello stesso nelle zone interessate dall'emergenza incendio;
- **Trasporto di personale** - consistente nelle operazioni di imbarco e sbarco di personale operativo e direzionale per fornire supporto alle squadre impegnate a terra nelle operazioni di spegnimento;
- **Approvvigionamento di carburante** - consistente nelle attività di approvvigionamento carburante sia del serbatoio dei velivoli che del ripristino del livello nel deposito di stoccaggio ove presente;
- **Manutenzione velivoli** - consiste nelle attività di riparazione e o manutenzione dei velivoli;
- **Riposo, utilizzo mensa e spazi aziendali** - attività di riposo e di utilizzo della mensa e degli spazi aziendali autorizzati.

## 10. AREE DI LAVORO

Di seguito, per ogni lotto si riportano la tipologia del mezzo aereo richiesto per l'espletamento del servizio e l'ubicazione della Base Elicotteristica Antincendio regionale.

### LOTTO 1

L'aeromobile (elicottero medio/pesante) sarà schierato, di norma, presso la seguente Base elicotteristica regionali definita ai sensi del DM 01.02.2006 e alla circolare ENAC APT36, elisuperficie occasionale, così come ribadito nel parere espresso dalla Direzione analisi giuridiche e contenzioso dell'ENAC, pervenuto alla Stazione appaltante con nota prot. n. 9550 del 26.1.2018:

Denominazione	Coordinatore UTM	Caratteristiche tipologiche
Fenosu	MK 691 - 169	Ubicata all'interno del demanio aeroportuale di Oristano ed è dotata dei seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ hangar</li> <li>▪ uffici e servizi igienici</li> </ul>

L'Amministrazione regionale consente la permanenza dell'equipaggio, per il periodo dello standby, presso la struttura della Base elicotteristica regionale, con utilizzo della logistica disponibile.

 <small>REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.13

## LOTTO 2 - LOTTO 3 - LOTTO 4 - LOTTO 5 – LOTTO 6

Gli aeromobili saranno schierati, di norma, presso le seguenti Basi Elicotteristiche Antincendio regionali:

### LOTTO 2 (2 elicotteri leggeri)

Denominazione	Coordinate UTM	Caratteristiche tipologiche Basi elicotteristiche
Fenosu	MK 691-169	area demanio aeroportuale di Oristano, dotata di: hangar - uffici - servizi igienici
Bosa	MK 546-718	uffici - servizi igienici

### LOTTO 3 (2 elicotteri leggeri)

Denominazione	Coordinate UTM	Caratteristiche tipologiche Basi elicotteristiche
Limbara	NL 129 - 224	hangar - uffici - servizi igienici
Alà dei Sardi	NL 331-065	uffici - servizi igienici

### LOTTO 4 (1 elicottero leggero)

Denominazione	Coordinate UTM	Caratteristiche tipologiche Basi elicotteristiche
San Cosimo	NK 433 - 159	hangar - uffici - servizi igienici

### LOTTO 5 (1 elicottero leggero)

Denominazione	Coordinate UTM	Caratteristiche tipologiche Basi elicotteristiche
Sorgono	NK 083-303	uffici - servizi igienici

### LOTTO 6 (1 elicottero leggero)

Denominazione	Coordinate UTM	Caratteristiche tipologiche Basi elicotteristiche
Marganai	MJ 642 - 562	hangar - uffici - servizi igienici

 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.14

Nelle varie BEA si possono individuare delle “Aree omogenee”, ovvero gruppi di ambienti che per tipologia e destinazione d’uso possono ritenersi simili relativamente ai rischi presenti.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE AREA OMOGENEA
Uffici	Sono compresi: - tutti i locali dei vari piani adibiti ad ufficio, arredati con scrivanie, armadi, cassettiere, videoterminale, telefoni e stampanti; - sala radio; - sala comando; - sala ristoro / cucina; - servizi igienici; - alloggi per il personale; - corridoi e scale
Hangar e depositi	Sono compresi: - i locali utilizzati per il deposito di materiali di consumo (cancelleria, risme di carta, ecc.) e/o attrezzi da lavoro. - postazione elicottero
Area esterna	- Parcheggio mezzi (pick-up, camion, vetture etc.)
Elisuperficie	- Area atterraggio e decollo elicotteri

 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.15

## 11. IMPRESE E LAVORATORI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELLE BASI ELICOTTERISTICHE

Oltre all'Aggiudicatario, al momento della stesura del presente documento, le attività svolte da altre imprese che hanno accesso periodicamente all'interno delle sedi regionali interessate dal servizio in appalto sono:

Attività	Principali mezzi e attrezzature impiegate
<b>Manutenzione presidi antincendio</b>	Furgone, autoveicolo
<b>Disinfestazione, derattizzazione</b>	Furgone, autoveicolo
<b>Manutenzioni edili e impiantistiche</b>	Autocarro, furgone, autoveicolo, attrezzature e utensili vari
<b>Fornitura e manutenzione distributori snack/bevande</b>	Furgone



 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.16

## 12. CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Tutti i rischi interferenziali sono stati valutati tenendo conto dell'ambiente in cui si opera, delle attività, delle attrezzature di lavoro e delle sostanze pericolose utilizzate.

In particolare, la definizione del livello di rischio è stata effettuata considerando il Rischio (R) come la composizione di due componenti:

$$R = f(P, D)$$

dove con P si intende la probabilità di accadimento di un evento sfavorevole e con D la gravità del danno conseguente all'evento.

Sulla base di tale criterio, si sono definiti i seguenti livelli di rischio:

- 1 Rischio basso
- 2 Rischio medio
- 3 Rischio alto

## 13. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le attività all'interno delle Unità Operative (UO) dell'Amministrazione Regionale devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, visitatori e fornitori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili all'ambiente di lavoro, alle attività svolte, alle attrezzature e alle sostanze utilizzate dal personale del Committente.

Pertanto, i principali rischi interferenziali individuati negli ambienti nei quali il personale esterno avrà accesso e svolgerà la propria attività sono i seguenti:

 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.17

FASE	<i>Rischi residui, associati alle fasi specifiche delle attività in appalto</i>	<i>Livello rischio</i>
DECOLLO/ATTERRAGGIO	Possibile accesso di estranei in area di atterraggio	Basso
	Scivolamenti e cadute a livello per la presenza di ostacoli, superfici scivolose o irregolari	Basso
	Incendio ed esplosione	Medio
	Colpi, tagli, punture, abrasioni	Basso
	Rumore	Medio
	Proiezione di materiali	Medio
	Caduta elicottero	Medio
SPEGNIMENTO/ELITRASPORTO	Investimento da liquido estinguente	Basso
	Caduta elicottero	Medio
	Caduta oggetti dall'alto	Basso
	Rumore	Alto
	Vibrazioni	Basso
	Incendio ed esplosione	Medio
RIFORMIMENTO CARBURANTE	Accesso di estranei in area carburante	Basso
	Incendio ed esplosione	Medio
	Scivolamenti e cadute a livello per la presenza di ostacoli, superfici scivolose o irregolari	Basso
	Contatto accidentale con prodotti chimici	Basso
	Incidenti tra automezzi	Basso
	Investimento persone	Medio
MANUTENZIONE VELIVOLI	Possibile accesso di estranei in area di lavoro	Basso
	Scivolamenti e cadute a livello per la presenza di ostacoli, superfici scivolose o irregolari	Basso
	Contatto accidentale con prodotti chimici	Basso
	Incendio ed esplosione	Medio

FASE	Rischi residui, associati alle fasi specifiche delle attività in appalto	Livello rischio
	Colpi, tagli, punture, abrasioni	Basso
	Elettrocuzione	Medio
	Cadute dall'alto	Basso
FASE	Rischi residui, associati alle fasi specifiche delle attività in appalto	Livello rischio
RIPOSO E UTILIZZO MENSA E SPAZI AZIENDALI	Rischio associato a scale fisse e parapetti	Basso
	Rischio associato a uscite, porte, finestre	Basso
	Incendio ed esplosione	Basso
	Rumore	Basso
	Illuminazione	Basso
	Rischi associati all'uso di macchinari e attrezzature impiegate	Basso
	Microclima	Basso
	Chimico	Basso
	Caduta materiali dall'alto	Basso
	Agenti biologici	Basso
	Elettrocuzione	Medio
	Scivolamenti e cadute a livello per la presenza di ostacoli, superfici scivolose o irregolari	Basso
	Colpi, tagli, punture, abrasioni	Basso
	Agenti biologici	Basso
	Incidenti tra automezzi	Basso
	Investimento persone	Medio

 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.19

## 14. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE

Al fine di eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, il personale del Committente e dell'Aggiudicatario devono adottare le seguenti misure di sicurezza:

### MISURE GENERALI DI SICUREZZA PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

- Per quanto possibile, evitare la contemporaneità temporale-spaziale delle lavorazioni, facendo in modo che le lavorazioni interferenti abbiano luogo solo in tempi differenti in modo che in presenza di due attività, una inizi solo dopo che l'altra è terminata o, laddove possibile, spostare le attività.
- Rispettare l'apposita segnaletica di sicurezza presente, atta ad avvertire dei pericoli presenti, vietare o prescrivere determinati comportamenti.
- Segnalare reciprocamente eventuali rischi derivanti dall'attività svolta che potrebbero interferire con la normale attività. Ad esempio, occorre segnalare l'eventualità di dover usufruire di particolari servizi da parte di nuovi fornitori o lavoratori autonomi (ad esempio per la manutenzione delle attrezzature/impianti) prima che gli stessi inizino le lavorazioni o l'erogazione dei servizi.
- Osservare da parte di tutto il personale le norme di sicurezza in materia di sicurezza e igiene del lavoro per i rischi specifici e propri dell'attività.
- Segnalare la necessità di dover togliere/attivare la tensione elettrica degli impianti.
- È fatto assoluto divieto al personale dell'Aggiudicatario:
  - accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio in appalto;
  - introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza previa autorizzazione;
  - compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
  - fumare all'interno dei locali;
  - utilizzare attrezzature e utensili del Committente salvo specifiche autorizzazioni.
- È vietato assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

### MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

#### **AMBIENTI DI LAVORO (ILLUMINAZIONE, SCIVOLAMENTO, AERAZIONE, SEGNALETICA, VIE DI TRANSITO, ...)**

- Attivare l'illuminazione artificiale quando la luce del giorno non è sufficiente.
- Rimuovere immediatamente le tracce di sversamento di qualsiasi sostanza lungo le vie di transito.
- Segnalare la presenza di fonti di inciampo nella pavimentazione e/o lungo le vie di esodo.
- Mantenere costantemente in ordine e in buone condizioni di pulizia i luoghi di lavoro.
- Segnalare la presenza di materiali non correttamente immagazzinati.
- Utilizzare i locali messi a disposizione avendo cura di tenerli in ordine e puliti.
- Posizionare la cartellonistica necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività.
- È vietato l'utilizzo improprio di arredi di proprietà del Committente quali, ad esempio, salire su sedie/tavoli per effettuare lavori in altezza, arrampicarsi su scaffali, arrampicarsi su ripiani degli armadi, ecc..

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.20

- Evitare attività che siano causa del rischio di caduta materiali dall'alto nelle zone sottostanti dove si possano venire a trovare lavoratori impegnati in altre attività.
- Fare attenzione nelle aree esterne al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi. Procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo (max 5 km/h).
- È vietato parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc..
- Scaricare e caricare materiali esclusivamente in aree preventivamente concordate.
- Attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura di cancelli/portoni/sbarre automatiche evitando rischi di cesoiamento, trascinamento, schiacciamento.
- È vietato ingombrare le vie di transito con oggetti, depositi di materiale e ostacoli vari. In particolare, mantenere costantemente sgombre e transitabili le uscite di sicurezza e le vie di esodo. In particolare, è evitato:
  - l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza;
  - l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente;
  - il deposito di materiali in prossimità di eventuali porte tagliafuoco autorichidenti; ciò può determinare l'impossibilità di autorichiusura delle porte/portoni con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti dalla normativa di prevenzione incendio;
  - la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente rischio di caduta dall'alto per le persone. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, grate e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.
- Utilizzare correttamente le unità di climatizzazione presenti per la regolazione dei parametri microclimatici in modo tale che gli occupanti non siano soggetti a fastidiose correnti d'aria.
- Evitare lavorazioni o attività che siano causa del rischio di caduta materiali dall'alto nelle zone sottostanti dove si possano venire a trovare lavoratori impegnati in altre attività. Organizzare il lavoro affinché si escluda questa situazione di lavoro.
- Evitare lavorazioni o attività che siano causa del rischio di proiezione di corpi/schegge che possono interessare lavoratori impegnati in altre attività.
- Evitare le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni.
- Non transitare a piedi su pavimenti accidentalmente bagnati al fine di evitare il rischio di scivolamento.
- Considerare che nei luoghi di lavoro è garantita adeguata luce naturale e artificiale idonea per intensità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro. In caso di mancanza temporanea di corrente elettrica sono presenti appositi dispositivi di emergenza che garantiscano un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono del locale di lavoro in piena sicurezza.

 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.21

## FASI DI IMPIEGO DELL'ELICOTTERO

### DECOLLO/ATTERRAGGIO

- Le operazioni di decollo/atterraggio nell'elisuperficie devono avvenire solo dopo l'assenso del centro di controllo della Base.
- Il pilota, anche servendosi del personale a terra, deve garantire che sussistano le condizioni per il decollo/atterraggio in sicurezza, assicurando la distanza di sicurezza di persone, mezzi e cose.
- Eliminare pietre e altri oggetti che possono essere proiettati verso il personale addetto o coloro che sostano o transitano in vicinanza dell'elisuperficie.

### ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI

- Gli interventi di spegnimento e bonifica devono essere sempre condotti in modo tale da assicurare che non vi sia il rischio che i lanci di liquido estinguente possano colpire il personale eventualmente impiegato a terra. Occorre pertanto che, gli interventi di spegnimento, siano rigorosamente richiesti e coordinati dal personale del CFVA.

### APPROVVIGIONAMENTO DI CARBURANTE

- Il caricamento del carburante nel serbatoio del velivolo e nel serbatoio di stoccaggio dovrà essere effettuato solo dal personale addetto, debitamente formato con allontanamento dei lavoratori eventualmente presenti, non coinvolti nell'operazione. I possibili caricamenti di cui sopra non dovranno mai essere effettuati contemporaneamente.
- Il rifornimento dell'elicottero deve avvenire esclusivamente nella zona adeguata e designata. L'elicottero deve trovarsi in una posizione sicura e stabile.
- Il motore dell'elicottero deve essere completamente spento prima di iniziare l'operazione di rifornimento.
- Effettuare tutti i collegamenti necessari per il rifornimento. Assicurarsi che tali collegamenti siano saldi e privi di perdite.
- La procedura di rifornimento deve essere effettuata nelle massime modalità di sicurezza. In particolare, durante il rifornimento di carburante:
  - è vietato trovarsi a bordo dell'elicottero;
  - è vietato fumare, usare fiamme libere, usare il cellulare e introdurre in prossimità dell'area qualsiasi ulteriore sorgente di innesco;
  - il motore dell'elicottero deve essere spento;
  - l'elicottero, gli impianti o il veicolo di rifornimento devono essere collegati con gli appositi dispositivi di collegamento equipotenziale e di recupero vapori. Il collegamento va stabilito prima di iniziare il rifornimento e va interrotto solo alla fine di quest'ultimo;
  - delimitare e segnalare l'area interessata dalle operazioni al fine di impedire l'avvicinamento di persone estranee alle lavorazioni.
- Gli eventuali sversamenti di carburante dovranno essere prontamente segnalati ed eliminati.
- Durante le attività di approvvigionamento è necessario avere a disposizione adeguati apprestamenti antincendio (estintori portatili a polvere ed estintori carrellati a schiuma).

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.22

In particolare, in caso di fuoriuscita accidentale a terra, interrompere immediatamente ogni operazione e contenere il carburante fuoriuscito utilizzando sabbia o appositi prodotti assorbenti, sempre a disposizione. Successivamente, raccogliere il materiale assorbito in appositi contenitori. Curare che nessuno si avvicini al punto di perdita.

#### MANUTENZIONE DEI VELIVOLI

- L'utilizzo di fiamme libere o di attrezzature che generano scintille deve essere preventivamente autorizzato e gestito tramite procedure di lavoro che garantiscano la massima sicurezza per persone e cose. All'interno della seguente procedura, deve essere indicato in modo specifico la modalità di impiego degli apprestamenti antincendio valutati idonei all'attività da svolgersi.
- Posizionare in modo visibile la cartellonistica indicante il divieto d'accesso alla zona e usare appositi dispositivi di delimitazione.
- È fatto divieto di abbandonare gli imballaggi e gli elementi di rifiuto all'interno delle aree dell'ente salvo specifica autorizzazione dopo preventiva individuazione di area idonea allo scopo.
- Eventuali residui oleosi e/o di carburante devono essere immediatamente segnalati ed eliminati.
- L'attrezzatura utilizzata per la manutenzione deve essere riposta e custodita in appositi contenitori o armadi.
- Olii e altro materiale utilizzato per la manutenzione deve essere stoccato in appositi armadi.
- Utilizzare scale portatili a norma.
- Avere a disposizione presidi antincendio.

#### RIPOSO E UTILIZZO MENSA E SPAZI AZIENDALI

- Nelle fasi di riposo e/o utilizzo della mensa attenersi alle regole vigenti per il resto dei lavoratori presenti in Base.

#### ELITRASPORTO

Il personale dell'Aggiudicatario deve fornire tutte le indicazioni necessarie per garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza, eseguendo ad ogni inizio turno un briefing sulle procedure di sicurezza da adottare durante il servizio a bordo del velivolo.

Ad esempio, il responsabile del velivolo deve:

- acconsentire lo sbarco e l'imbarco di persone sull'elicottero solo con il carrello di atterraggio poggiato stabilmente a terra ed il rotore, o i rotori completamente fermi e previo consenso del comandante;
- dare precise indicazioni su come movimentare gli oggetti da trasportare a bordo del mezzo aereo;
- prevedere l'avvicinamento o allontanamento all'area di atterraggio/decollo solo quando esplicitamente autorizzati;
- controllare che la zona di atterraggio/decollo sia sgombra da oggetti che possono essere danneggiati o sollevati dal forte flusso del rotore.

#### GESTIONE DELLE EMERGENZE

In ogni sede di lavoro sono presenti gli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ("addetti al servizio antincendio"), e gli addetti al primo soccorso, appositamente formati secondo quanto previsto dal D.M. 02/09/2021 e dal D.M. 388/03.

Sarà compito della Stazione appaltante comunicare all'Aggiudicatario i nominativi dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso ed alla gestione dell'emergenza.

 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.23

È stato predisposto il piano di emergenza per la struttura fisica, contenente le procedure specifiche per la gestione delle situazioni di emergenza e le indicazioni per una rapida evacuazione dei locali.

Sarà cura dell'Aggiudicatario prendere visione del piano di emergenza o delle procedure di emergenza messe a disposizione da parte dell'Amministrazione regionale prima dell'avvio dell'appalto.

Tutte le sedi sono protette con appositi presidi antincendio, adeguatamente segnalati mediante apposita cartellonistica. Gli stessi sono opportunamente indicati nelle planimetrie di emergenza; regolarmente controllati e revisionati periodicamente da una ditta specializzata.

L'utilizzo in caso di necessità di tali presidi è affidato a personale appositamente formato circa il loro corretto uso e le misure da attuare in caso di emergenza

Sono affisse a parete le planimetrie con indicazione, oltre dei presidi antincendio, di:

- caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree ed alle vie di esodo;
- percorso di fuga da seguire in caso di emergenza;
- ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica.

Senza che le seguenti indicazioni siano da considerarsi esaustive delle possibili condizioni di rischio verificatesi in situazioni di emergenza, si ricorda che in caso di emergenza si deve:

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;
- non urtare e non spingere le altre persone;
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;
- durante la fuga non cercare le altre persone;
- chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione;
- attendere al punto di raccolta che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;
- non intralciare le operazioni di soccorso;
- rientrare all'interno del fabbricato solamente quando ne hanno dato indicazione i responsabili dei soccorsi.

Inoltre, in caso di incendio:

- se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
- aprire le finestre, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso;



 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.24

- se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
- se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato.

È fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc..

All'interno di ogni sede operativa sono presenti delle cassette di pronto soccorso, adeguatamente custodite in un luogo facilmente accessibile e individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1 del D.M. 388/03, e della quale viene periodicamente assicurata la completezza e il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti.

#### INCENDIO ED ESPLOSIONE

Le sedi di lavoro sono protette da estintori portatili a polvere e a CO<sub>2</sub>. Gli stessi sono regolarmente sistemati nell'apposita staffa di ancoraggio o piantana o cassetta porta estintore.

Al fine di rallentare la propagazione del fuoco da un comparto ad un altro per un determinato periodo di tempo, sono presenti delle porte con caratteristiche di resistenza al fuoco.

Tutti i presidi antincendio sono:

- adeguatamente segnalati mediante apposita cartellonistica;
- opportunamente indicati nelle planimetrie di emergenza;
- regolarmente controllati e revisionati periodicamente da una ditta specializzata.

Il Committente ha designato i lavoratori addetti al servizio antincendio e alla gestione delle emergenze e ha assicurato loro un'adeguata formazione e addestramento secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

In particolare, per il personale facente parte del servizio antincendio è previsto un corso di formazione della durata di 8 ore per attività di livello 2.

Nelle basi elicotteristiche è vietato fumare. È altresì vietato utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco (scintille liberate da operazioni di lavorazione quali taglio con lame, molature, attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, ecc.), senza aver preventivamente verificato l'idoneità della zona di lavoro e richiesto il permesso al Committente.

È fatto divieto di introdurre nelle sedi di lavoro materiali infiammabili senza chiedere autorizzazione all'Amministrazione contraente. Inoltre l'Aggiudicatario dovrà concordare con l'Amministrazione contraente il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo.

Se presenti apparecchiature di ricarica delle batterie come, ad esempio, un carrello elevatore, una pulisci pavimenti, s'individua una zona pericolosa per una distanza di 0,5 m dalle batterie nella quale si possono formare atmosfere esplosive. In tale zona pericolosa è vietata la presenza di fiamme, scintille, archi o dispositivi incandescenti

 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.25

(temperatura massima di superficie di 300 °C). Quando si lavora in prossimità delle batterie si deve aver cura di non indossare indumenti o calzature che favoriscano la creazione di cariche elettrostatiche.

Le persone incaricate delle operazioni di rifornimento carburante devono essere preventivamente istruite sui pericoli che comporta l'impiego di carburanti e messe a conoscenza delle necessarie misure di sicurezza.

#### IMPIANTI E ATTREZZATURE

- È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare ed avvicinarsi a macchine, impianti ed attrezzature di proprietà del Committente.
- L'Aggiudicatario deve garantire la fornitura ai propri lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza, assicurare la manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.
- È vietata la rimozione di carter di protezione di organi in movimento con il conseguente rischio di cesoiamento/convogliamento/trascinamento.
- Segnalare qualsiasi danno o anomalia (es. presenza di fumo, odori, ...) nel funzionamento delle attrezzature/impianti. Spegnerne l'attrezzatura/impianto ed evitare qualsiasi tentativo di riparazione "fai da te".
- Controllare la presenza e integrità delle parti dell'attrezzatura prima del suo utilizzo.
- Per quanto riguarda l'utilizzo delle scaffalature messe a disposizione del Committente, al fine di scongiurare il rischio di investimento da materiale causato dal sovraccarico delle stesse con possibile deformazione di elementi strutturali, occorre, oltre che rispettare la portata massima prevista dal costruttore, sistemare in maniera ordinata e stabile il materiale nei singoli ripiani; verificare il corretto fissaggio dell'attrezzatura in modo da garantirne la stabilità.

#### ELETTROCUZIONE

Per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, l'Amministrazione contraente mette a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro conforme alla normativa vigente.

Le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto devono essere parimenti a norma di legge e pertanto l'Aggiudicatario sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica, il Datore di Lavoro dell'Aggiudicatario, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

Le manovre di erogazione/interruzione devono essere eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

L'Aggiudicatario in caso di impiego di attrezzature elettriche deve:

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.26

Inoltre, occorre:

- evitare l'uso di prolunghe, prese multiple o simili. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra se soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canale passacavi di protezione;
- verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso;
- non aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche;
- se non preventivamente autorizzati, è vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori al fine di non sovraccaricare gli impianti e i dispositivi di collegamento.

#### SEGNALETICA DI SICUREZZA

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto è prevista la segnaletica di sicurezza di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi. Qualora l'Aggiudicatario dovesse ritenere la segnaletica presente, carente o inadeguata, deve immediatamente segnalarlo al Committente che, dopo aver rivalutato la situazione, se necessario, procederà all'adeguamento.

L'Aggiudicatario deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Regionale.

In particolare, l'impiego di qualsiasi autoveicolo/automezzo di proprietà dell'Aggiudicatario all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Regionale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione contraente stessa.

Il personale addetto alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro ed all'interno dei luoghi di lavoro stessi, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela.

L'Aggiudicatario deve porre in essere tutta la cartellonistica necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività.

#### AGENTI CHIMICI

Per tutti i prodotti chimici utilizzati, l'Aggiudicatario deve essere in possesso delle schede di sicurezza e deve attenersi alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc..

L'elenco delle sostanze chimiche e relative schede di sicurezza deve essere messo a disposizione dell'Amministrazione contraente prima dell'avvio del servizio.

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.27

È fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto prodotti chimici pericolosi diversi rispetto a quelli già dichiarati, che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'uso di tali prodotti dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione contraente.

È fatto divieto di utilizzare qualsiasi prodotto chimico di proprietà dell'Amministrazione contraente se non previa preventiva autorizzazione da parte della stessa.

È fatto divieto di utilizzare in maniera impropria prodotti chimici tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di prodotti chimici in zone non autorizzate, miscelazione di prodotti chimici non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei prodotti chimici con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.).

Inoltre, si richiede all'Aggiudicatario il rispetto delle seguenti regole:

- prediligere all'atto dell'acquisto preparati chimici poco pericolosi,
- ridurre al minimo in funzione delle necessità di lavorazione la quantità di agenti chimici presenti sul luogo di lavoro,
- tenere costantemente sotto controllo i contenitori di tali sostanze in ambienti adatti e consentirne l'impiego esclusivamente al personale autorizzato,
- tenere aperto il contenitore solo per il tempo strettamente necessario,
- riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo,
- fornire un'adeguata informazione/formazione ai dipendenti,
- non tenere in moto i motori delle attrezzature/mezzi/velivoli quando non necessario.

#### **RUMORE**

All'interno delle sedi di lavoro, interessate dai servizi in appalto, non si effettuano lavorazioni rumorose. Pertanto le uniche attività che prevedono il superamento dei valori di attenzione sono quelle associate all'impiego dei mezzi aerei.

L'aggiudicatario dovrà pertanto, oltre che mettere in atto tutte le misure previste per la tutela del proprio personale, fornire istruzioni per la riduzione dell'esposizione al rischio da parte del personale del Committente.

#### **POLVERI**

Normalmente nelle sedi di lavoro non vi è la possibilità di attraversare luoghi con presenza di polveri.

Tale situazione di rischio si prevede invece durante le operazioni di decollo e atterraggio dei mezzi aerei. Occorre pertanto mantenere le distanze per ridurre la possibile esposizione.

#### **BIOLOGICO**

Il rischio biologico all'interno dei luoghi di lavoro è fondamentalmente associato a materiale documentale, arredi, tendaggi, polvere e impianti di climatizzazione che potrebbero risultare contaminati dalla presenza di agenti biologici. Le vie di esposizione sono principalmente correlate all'inalazione di bioaerosol o al contatto con superfici o oggetti contaminati.

In generale, poiché tra gli agenti biologici potenzialmente presenti nei locali del sito in esame si possono riscontrare:

- batteri (stafilococchi, escherichia coli, legionella, ...),
- allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, ...),

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.28

si adottano misure necessarie al contenimento del rischio. In particolare, ci si rivolge a ditte specializzate per la manutenzione degli impianti e alla pulizia degli ambienti di lavoro e in particolare dei servizi igienici.

Inoltre, sempre attraverso ditte specializzate si cerca di contrastare la presenza di animali infestanti (piccioni, ratti, insetti, ...) mediante, ad esempio, l'installazione in punti strategici di dissuasori per volatili e apposite trappole dotate di esche.

#### **SPAZI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO**

Nel sito sono presenti alcuni ambienti con le caratteristiche di spazi confinati e/o sospetti di inquinamento. In particolare, sono presenti dei serbatoi interrati per il contenimento del carburante utilizzato per il rifornimento degli elicotteri.

A tal proposito si precisa che è vietato effettuare lavorazioni all'interno di ambienti con le caratteristiche di spazi confinati e/sospetti di inquinamento.

Se necessario, come ad esempio nel caso dell'eventuale bonifica di dette attrezzature, l'Amministrazione regionale ricorre a imprese e lavoratori autonomi dotati dei necessari requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. 177/11.

#### **STOCCAGGIO DI MATERIALI E PULIZIA DEL CANTIERE**

L'Aggiudicatario deve effettuare la pulizia regolare della propria area di lavoro con la rimozione di scarti e rifiuti derivanti dalle proprie lavorazioni.

In particolare, deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dalle attività siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

Lo stoccaggio dei materiali in genere deve essere effettuato al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli.

Il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni meccaniche non deve essere accumulato sulle vie di transito o in luoghi diversi da quelli indicati dalla Committente. Inoltre, il deposito temporaneo dei rifiuti deve avvenire servendosi di idonei contenitori.

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.29

## 15. COSTI RELATIVI AI RISCHI INTERFERENZIALI

Per costi relativi alla sicurezza del lavoro si intendono:

- **costi dovuti a rischi di natura interferenziale:** i costi sostenuti dall'Aggiudicatario per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura "esclusivamente" interferenziale; tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- **costi della sicurezza:** i costi sostenuti dall'Aggiudicatario per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta in generale dall'Aggiudicatario. Tali costi sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dall'Aggiudicatario stessa. Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta e devono essere evidenziati dall'Aggiudicatario nell'offerta. È a carico del Committente verificare la congruità di tali costi, evidenziati dall'Aggiudicatario, rispetto all'entità e caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (art. 26 c. 6 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

A titolo puramente indicativo e non esaustivo, si ricordano le voci che concorrono alla formazione dei suddetti costi della sicurezza:

- redazione del documento di valutazione dei rischi, in conformità all'art. 28 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione;
- informazione e formazione dei lavoratori in merito alla sicurezza ed igiene del lavoro;
- fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuali ai lavoratori atti a garantire la protezione dei lavoratori contro i rischi della propria attività; informazione/formazione/addestramento dei lavoratori in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- effettuazione, da parte del medico competente dell'Aggiudicatario, della eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a eventuali rischi per la salute;
- effettuazione della riunione di prevenzione e protezione dai rischi prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (obbligatoria per aziende con più di 15 lavoratori dipendenti);
- formazione degli addetti alla prevenzione incendi (D.M. 2/9/2021) ed al pronto soccorso (D.M. 388/2003) ed aggiornamento periodico degli stessi;
- fornitura ai lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza;
- manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.

 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.30

**COSTI DOVUTI A RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE**

Costo relativo ai rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso d'asta - Lotto 1	Quantità	Costo unitario	Costo annuo	Costo triennio
Riunione di coordinamento sulla sicurezza convocate dal Committente	1	100,00 €	100,00 €	300,00 €
Confezione di materiale assorbente professionale per assorbire liquidi di tutti i tipi (olio, benzina, ecc.)	1	30,00 €	30,00 €	90,00 €
Estintore carrellato twin agent kg 50 polvere - 50 litri schiuma - A B C per la protezione delle aree adibite a rifornimento carburante (noleggio mensile)	2	30,00 €	60,00 €	180,00 €
Cartellonistica, dotata di palo, relativa al divieto di accesso a personale non autorizzato da collocare in prossimità delle aree a rischio interferenza (da non utilizzare nell'elisuperficie)	1	50,00 €	50,00 €	50,00 €
Colonnine carrellate con nastro delimitatore per segnalare le aree a rischio interferenza	1	200 €	200,00 €	200,00 €
<b>Totale</b>			<b>440,00 €</b>	<b>820,00 €</b>

Costo relativo ai rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso d'asta - Lotto 2, 3, 4, 5 e 6	Quantità	Costo unitario	Costo annuo	Costo triennio
Riunione di coordinamento sulla sicurezza convocate dal Committente	5	100,00 €	500,00 €	1500,00 €
Confezione di materiale assorbente professionale per assorbire liquidi di tutti i tipi (olio, benzina, ecc.).	7	30,00 €	210,00 €	630,00 €
Estintore carrellato twin agent kg 50 polvere - 50 litri schiuma - A B C per la protezione delle aree adibite a rifornimento carburante (noleggio mensile per anno 2024)	26	30,00 €	780,00 €	780,00 €
Estintore carrellato twin agent kg 50 polvere - 50 litri schiuma - A B C per la protezione delle aree adibite a rifornimento carburante (noleggio mensile per anno 2025)	29	30,00 €	870,00 €	870,00 €
Estintore carrellato twin agent kg 50 polvere - 50 litri schiuma - A B C per la protezione delle aree adibite a rifornimento carburante (noleggio mensile per anno 2026)	29	30,00 €	870,00 €	870,00 €
Cartellonistica, dotata di palo, relativa al divieto di accesso a personale non autorizzato da collocare in prossimità delle aree a rischio interferenza (da non utilizzare nell'elisuperficie)	7	50,00 €	350,00 €	350,00 €
Colonnine carrellate con nastro delimitatore per segnalare le aree a rischio interferenza	7	200,00 €	1400,00 €	1400,00 €
<b>Totale</b>			<b>4.980,00 €</b>	<b>6.400,00 €</b>

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.31

## 16. INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'aggiornamento/integrazione del DUVRI è redatto a carico dell'Amministrazione contraente. L'Aggiudicatario potrà proporre aggiornamento/integrazione del DUVRI entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità di fornitura del servizio e sulle possibili interferenze.



 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.32

## 17. ALLEGATI

Si considerano parte integrante del presente DUVRI a completamento di quanto espresso e analizzato i seguenti documenti:

1. Modello per autocertificazione sul possesso dei requisiti tecnico professionali (All. XVII D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) da parte dell'Impresa appaltatrice.

 REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.33

### ALLEGATO 1 - MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE

ai sensi del art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs 81/2008 (art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n.445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
 In qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_ / P.IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendaci dichiarazioni sono comminate dall'art. 496 C.P., sotto la sua personale responsabilità ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 4 gennaio 1968 n.15, dell'art. 76 del DPR n. 445/2005 e s.m.i. ai fini di consentire la verifica dell'idoneità tecnico professionale della propria impresa,

### DICHIARA

ai fini dell'esecuzione dell'appalto di lavori di cui all'oggetto, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. allegato XVII, ed in particolare:

1. di aver redatto e tenere costantemente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi aziendale;
2. di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
3. di essere in possesso della documentazione comprovante l'avvenuta consegna ai lavoratori dei dispositivi di protezione individuale;
4. di aver provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, degli addetti al servizio antincendio e al primo soccorso;
5. di essere in possesso degli attestati inerenti all'avvenuta formazione delle figure di cui al punto precedente e dei lavoratori previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
6. di garantire che i propri rappresentanti con specifica delega di funzione, hanno adeguato titolo per sottoscrivere, per conto dell'impresa i documenti redatti nell'ambito dell'attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
7. di impegnare nelle attività in appalto esclusivamente lavoratori dotati di idoneità fisica alla mansione compatibile con le lavorazioni;
8. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

 <small>REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Ed. 01 Rev. 02 del 15/04/2024
SERVIZIO AEREO DI RICOGNIZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI RURALI E BOSCHIVI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FUNZIONI DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE (C.F.V.A.) NEL PERIODO 2024-2026		Pag.34

Afferma altresì che la presente dichiarazione viene effettuata in adempimento all'obbligo di cui agli art. 26 comma 1 lettera a) punto 2.

Luogo e data

In fede

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Si allega:

- Copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- Documento di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato dell'Impresa recante oggetto sociale inerente alla tipologia di appalto;
- Certificato di regolarità contributiva (DURC).